



Comunità di Primiero
Provincia di Trento
Via Roma, 19 - Frazione di Tonadico
38054 Primiero San Martino Castrozza (TN)
P. IVA 02146500224
Email: affarigenerali@primiero.tn.it
Pec: comunita@pec.primiero.tn.it

Ing. Luigi Negrelli: “150 anni dall’apertura del canale di Suez”

**CONCORSO DI IDEE
a procedura aperta in unico grado
in modalità informatica**

**PRIMIERO
“MOBILITA’ SOSTENIBILE E CONNESSIONI DEL TERZO
MILLENNIO NEI TERRITORI ALPINI”**

DISCIPLINARE DI CONCORSO

Primiero San Martino di Castrozza, 21.11.2019



Comunità di Primiero
Provincia di Trento
Via Roma, 19 - Frazione di Tonadico
38054 Primiero San Martino Castrozza (TN)
P. IVA 02146500224
Email: affarigenerali@primiero.tn.it
Pec: comunita@pec.primiero.tn.it

150 anni fa, il 17 novembre 1869, si realizzava un sogno coltivato per quasi tre millenni: dopo 10 anni di lavori, enormi investimenti e l'utilizzo di un milione e mezzo di operai, vedeva la luce il Canale di Suez, stretta via d'acqua lunga Km. 163 tra il Mar Mediterraneo e il Mar Rosso, che apportò una epocale rivoluzione del commercio marittimo mondiale.

Ad idearlo e progettarlo fu l'ingegnere primierotto Luigi Negrelli che si distinse nel campo della mobilità dedicando la sua opera ingegneristica ai collegamenti ferroviari, viabilisti e idraulici, soprattutto nell'area alpino tirolese, Austriaca, Italiana e Svizzera.

Il valore di Negrelli si caratterizza per l'andare oltre i calcoli e i progetti tecnici; studiava infatti il contesto nel quale l'opera si inseriva, interessandosi anche degli aspetti economici e sociali, convinto che l'utilità dell'opera dipendesse dalla connessione fra questi ultimi.

Considerava le opere ingegneristiche un mezzo *"attraverso cui gli uomini potevano essere in grado di promuovere il superamento delle barriere frapposte fra i popoli da diverse impostazioni culturali, economiche e politiche"*.⁽¹⁾

Per rendere omaggio e far conoscere soprattutto ai giovani questa carismatica figura, si è scelto di indire un Concorso di Idee che prende spunto dalle basi del pensiero che hanno indirizzato la vita e le opere di Luigi Negrelli, ancora molto attuali, rivolto alla sua terra natia e incentrato sulla mobilità sostenibile e le connessioni, anche immateriali, che si possono creare tra gli spazi e tra i popoli.

Partendo dall'assunto che la montagna è attrattiva se riesce a collegare le sue criticità alle sue specificità ambientali, va trovato un incontro equilibrato tra i desideri turistici e le esigenze residenziali, tra la vocazione turistica e quella rurale del territorio, anche per quanto concerne la mobilità che riguarda soprattutto le esigenze sociali delle persone. Una mobilità sostenibile può essere definita una mobilità dolce e integrata armoniosamente al territorio.

Il 26 giugno 2009 le Dolomiti sono state dichiarate dall'UNESCO Patrimonio naturale dell'Umanità per il fatto di essere tra le creazioni più spettacolari al mondo e le Pale di San Martino, nella Valle del Primiero, ne fanno parte a pieno titolo

La qualità dello sviluppo infrastrutturale in questo contesto montano è un ingrediente essenziale per garantirne buone prospettive future, accompagnate da equilibrio sociale, economico e ambientale.

La Strategia dell'Unione Europea per la Regione Alpina prevede, nel suo piano d'azione, di dedicare ampi sforzi alla promozione dell'accessibilità sostenibile.

L'Accordo di Parigi sul clima impegna i paesi UE a ridurre del 40 %, entro il 2030, i gas responsabili dell'effetto serra.

Nella Convenzione delle Alpi gli Stati dell'arco alpino e l'Unione europea si impegnano ad adottare azioni per favorire la mobilità sostenibile:

- *"al fine di rispettare, conservare e promuovere l'identità culturale e sociale delle popolazioni locali e di assicurarne le risorse vitali di base, in particolare gli insediamenti e lo sviluppo economico compatibili con l'ambiente, nonché al fine di favorire la comprensione reciproca e le relazioni di collaborazione tra le popolazioni alpine ed extra-alpine" (art. 2, comma 2, lett. a) nonché*
- *"al fine di ridurre gli effetti negativi e i rischi derivanti dal traffico interalpino e transalpino ad un livello che sia tollerabile per l'uomo, la fauna, la flora e il loro habitat, tra l'altro attuando un più consistente trasferimento su rotaia dei trasporti e in particolare del trasporto merci, soprattutto mediante la creazione di infrastrutture adeguate e di incentivi conformi al mercato, senza discriminazione sulla base della nazionalità" (art. 2, comma 2, lett. j)."*

Prendendo spunto da quanto sviluppato da Euregiolab 2017 in tema di "Mobilità sostenibile nelle regioni alpine", il Concorso di Idee intende sviluppare la seguente tematica: ***"in che modo un'accorta interazione tra politiche di pianificazione territoriale, sviluppo economico, organizzazione dei servizi, gestione del tempo libero e impiego delle nuove tecnologie può favorire nelle regioni alpine una mobilità che si possa definire sostenibile e che raggiunga anche gli obiettivi previsti dall'Accordo di Parigi."***⁽²⁾

(1) Andrea Leonardi, Introduzione atti convegno internazionale "Luigi Negrelli ingegnere e il canale di Suez" – Primiero, settembre 2008

(2) Documento di sintesi EuregioLab2017: "Mobilità sostenibile nelle regioni alpine"



Comunità di Primiero
Provincia di Trento
Via Roma, 19 - Frazione di Tonadico
38054 Primiero San Martino Castrozza (TN)
P. IVA 02146500224
Email: affarigenerali@primiero.tn.it
Pec: comunita@pec.primiero.tn.it

Sommario

1.1) Ente banditore	4
1.2) Coordinamento.....	4
1.3) Tipologia della procedura concorsuale.....	4
1.4) Oggetto del Concorso	4
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO.....	5
2.1) CRONOPROGRAMMA	5
2.2) Documentazione di Concorso.....	5
3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI.....	7
3.1) Riferimenti normativi.....	7
3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione	7
3.3) Integrazione domanda	8
3.4) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione.....	8
3.5) Condizioni di partecipazione	8
3.6) Anonimato.....	8
3.7) Diritto d'autore	9
3.8) Lingue del Concorso e sistema di misura	9
3.9) Domanda di partecipazione - documentazione da presentare	9
4) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA	10
4.1) Elaborati progettuali richiesti.....	10
4.2) Documentazione amministrativa richiesta	11
4.3) Richiesta chiarimenti e comunicazioni.....	11
4.4) Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa....	11
5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE	11
5.1) Commissione giudicatrice – composizione e funzionamento	12
5.2) procedura e criteri di valutazione	12
5.3) Premi.....	13
6) OPERAZIONI CONCLUSIVE.....	13
6.1) Pubblicazione e mostra delle proposte ideative.....	13
7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.....	14
7.1) Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.....	14
7.2) Pubblicazione del bando.....	14



Comunità di Primiero
Provincia di Trento
Via Roma, 19 - Frazione di Tonadico
38054 Primiero San Martino Castrozza (TN)
P. IVA 02146500224
Email: affarigenerali@primiero.tn.it
Pec: comunita@pec.primiero.tn.it

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

COMUNITA' DI PRIMIERO

Via Roma, 19, Frazione di Tonadico, Provincia di Trento, 38054, Trentino-Alto Adige, Italia
P. IVA 02146500224
Tel 0439.64641 - Fax 0439.62372
Email certificate: comunita@pec.primiero.tn.it
Email: affarigenerali@primiero.tn.it
Pec: comunita@pec.primiero.tn.it
Indirizzo web www.primiero.tn.it

1.2) COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):

dott. Serafini Samuel Segretario generale
Comunità di Primiero – Responsabile del Settore Affari generali
Via Roma, 19 - Frazione di Tonadico - 38054 Primiero San Martino Castrozza (TN)
Email certificate: comunita@pec.primiero.tn.it
Email: affarigenerali@primiero.tn.it
Tel: 0439.64641
Fax: 0439.62372
Indirizzo: Via Roma, 19, Frazione di Tonadico, Provincia di Trento, 38054, Trentino-Alto Adige, Italia

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

La procedura concorsuale è indetta dalla Comunità di Primiero.
È adottata una procedura aperta in unico grado, in forma anonima.
In particolare, la partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.4.
I partecipanti dovranno elaborare un progetto ideativo che permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante la formazione di graduatoria il vincitore (primo classificato) ed i successivi classificati fino alla 3 posizione. I 3 migliori classificati ed eventuali altre proposte *meritevoli*, queste ultime nel numero massimo di 2, verranno premiati secondo quanto riportato nel capitolo 5.3.
Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti si demanda alle disposizioni di cui al presente bando, visionabile sulla pagina web del sito www.primiero.tn.it (appositamente predisposto per il concorso).

Verrà garantito l'anonimato per l'intero procedimento.
I partecipanti dovranno consultare periodicamente l'indirizzo internet di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

L'iniziativa si pone l'obiettivo di sperimentare idee nuove e soluzioni sostenibili per riqualificare l'offerta di mobilità del territorio appartenente alla Comunità di Primiero, creare soluzioni di mobilità all'interno delle destinazioni turistiche che siano semplici, convenienti e sostenibili, promuovere progetti che affrontano le criticità legate al miglioramento della vivibilità che possono incidere sulla qualità dell'aria nelle aree montane.



Comunità di Primiero
Provincia di Trento
Via Roma, 19 - Frazione di Tonadico
38054 Primiero San Martino Castrozza (TN)
P. IVA 02146500224
Email: affarigenerali@primiero.tn.it
Pec: comunita@pec.primiero.tn.it

Lo sviluppo di soluzioni innovative per l'alleggerimento del carico veicolare che grava sui territori montani, potenziando/ripensando il trasporto pubblico, promuovendo soluzioni per escursioni sostenibili presso gli hotel, la realizzazione di centri informativi per il turismo sostenibile nonché limitazioni agli accessi per il traffico individuale nelle zone particolarmente a rischio.

Come dettagliato nel capitolo 3.6 tutta la documentazione prodotta unitamente alla domanda di partecipazione sarà resa visibile solo al RUP della Comunità che la gestirà secondo le modalità stabilite dal presente Concorso per garantire l'anonimato.

Oggetto del concorso riguarda sia il traffico turistico e del tempo libero, sia la mobilità dei residenti.

Obiettivi ecologici: riduzione delle emissioni di CO2 e di polveri fini, miglioramento della qualità della vita e della vacanza, miglioramento della qualità dell'aria, riduzione delle emissioni di rumore.

Obiettivi economici: aumento della creazione di valore aggiunto del settore turistico e rurale.

Obiettivi sociali: uno stile di vita sano con consapevolezza di vivere in un ambiente naturale di elevato valore ambientale, creazione di un legame/collegamento dei e tra i residenti, sensibilizzazione sulla limitatezza delle risorse, nuova mobilità, comportamento responsabile e orientato al futuro.

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CRONOPROGRAMMA

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
Pubblicazione,	21.11.2019
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti	25.11.2019
Chiusura del periodo per la richiesta chiarimenti	10.12.2019
Pubblicazione richieste chiarimenti e relative risposte, entro il	19.12.2019
Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa entro le ore 12,00	30.01.2020
Seduta pubblica con la proclamazione del vincitore entro il	31.03.2020
Mostra di tutte le proposte dei partecipanti, con eventuale pubblicazione, entro il	15.04.2020

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Disciplinare di Concorso;**
- **Modulistica di Concorso:**
 - fac-simile Documentazione amministrativa;
 - fac-simile Tavola Mastro.
- **Documentazione tecnica:**
 - *Programma di Concorso:*
 - a - individuazione area oggetto di concorso;



Comunità di Primiero
Provincia di Trento
Via Roma, 19 - Frazione di Tonadico
38054 Primiero San Martino Castrozza (TN)
P. IVA 02146500224
Email: affarigenerali@primiero.tn.it
Pec: comunita@pec.primiero.tn.it

b - obiettivi generali da perseguire;

- Mappa georeferenziata con individuata area oggetto di concorso e principali progettazioni tematiche in essere;
- Foto aerea dell'area oggetto di intervento georeferenziata:
http://www.territorio.provincia.tn.it/portal/server.pt/community/ortofoto_2015/1113/ortofoto_2015/439453 ;
- Carta Tecnica Provinciale georeferenziata, con individuazione area oggetto di Concorso:
http://www.territorio.provincia.tn.it/portal/server.pt/community/carta_tecnica_provinciale/920/carta_tecnica_provinciale/40052 ;
- Mappa catastale georeferenziata
https://www.catastotn.it/cgi-bin/fd_cg.exe?LINGUA=ITA&PROV=TN&ESEC=1
- Estratti strumenti urbanistici vigenti comunali e sovracomunali e relativa normativa;
PUP:
www.territorio.provincia.tn.it/portal/server.pt/community/piano_urbanistico_provinciale/768/piano_urbanistico_provinciale/21168
- PRG:
<https://www.comuneprimiero.tn.it/Aree-tematiche/Edilizia-privata-e-urbanistica/PRG-Piano-Regolatore-Generale/PRG-ex-Comune-di-Tonadico> ;
<https://www.comuneprimiero.tn.it/Aree-tematiche/Edilizia-privata-e-urbanistica/PRG-Piano-Regolatore-Generale/PRG-ex-Comune-di-Transacqua> ;
<https://www.comuneprimiero.tn.it/Aree-tematiche/Edilizia-privata-e-urbanistica/PRG-Piano-Regolatore-Generale/PRG-ex-Comune-di-Siror> ;
<https://www.comuneprimiero.tn.it/Aree-tematiche/Edilizia-privata-e-urbanistica/PRG-Piano-Regolatore-Generale/PRG-ex-Comune-di-Fiera-di-Primiero> ;
<https://www.canalsanbovo.net/1857.html> ;
<https://www.comune.imer.tn.it/il-comune/prg-vigente-p19> ;
<https://www.comune.mezzano.tn.it/Aree-tematiche/Edilizia-privata-e-urbanistica/Piani-e-progetti/PRG-Piano-Regolatore-Generale-Vigente> ;
<https://www.comune.sagronmis.tn.it/L-amministrazione/Atti-e-documenti/Piani-e-progetti/Piano-regolatore-generale> ;
- Estratti cartografia ambiti inedificabili e relativa normativa (inondazioni, frane, valanghe, ecc.)
http://www.territorio.provincia.tn.it/portal/server.pt/community/cartografia_per_la_previsione_pericoli_e_la_prevenzione_rischi/752/cartografia_per_la_previsione_pericoli_e_la_prevenzione_rischi/21152
- Estratti vincoli paesaggistico-ambientali, idrogeologici, forestali, ecc. (vedi link precedente, in particolare la sezione relativa a PGUAP);
- Dati anagrafici residenti;
- Presenze turistiche invernali ed estive;
- Esito dell'indagine di ascolto della popolazione sul tema di concorso (progettazione partecipata: Report incontri svolti nel territorio della Comunità di Primiero e realizzati nel periodo compreso tra settembre e novembre 2019);
- "Documento preliminare per la formazione del "Piano Territoriale della Comunità di Primiero" (marzo 2014);
<https://www.primiero.tn.it/tematiche/piano-territoriale-di-comunita-p123>
- Piano stralcio per il commercio (maggio 2015);
<https://www.primiero.tn.it/tematiche/piano-stralcio-per-il-commercio-p124>



Comunità di Primiero
Provincia di Trento
Via Roma, 19 - Frazione di Tonadico
38054 Primiero San Martino Castrozza (TN)
P. IVA 02146500224
Email: affarigenerali@primiero.tn.it
Pec: comunita@pec.primiero.tn.it

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

La procedura è regolata dalle disposizioni contenute nel presente bando.

Al concorso di idee si applicano, per quanto non previsto nel bando, le disposizioni provinciali e nazionali in materia di appalti e contratti.

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- ✓ il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- ✓ le richieste di chiarimenti e le relative risposte che saranno pubblicate sul sito internet.

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Al presente Concorso è ammessa la partecipazione dei seguenti soggetti:

- prestatori di servizi di ingegneria e architettura quali professionisti singoli, associati, le società tra professionisti, le società di ingegneria e i raggruppamenti temporanei tra predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati servizi di ingegneria e di architettura nonché attività tecnico amministrative e studi di fattibilità economica-finanziaria ad esse connesse;
- le società di professionisti iscritte negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali nelle forme previste dal codice civile che svolgono per committenti pubblici e privati servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzioni lavori, ecc.;
- società di ingegneria quali società di capitali di cui al codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti che eseguano studi di fattibilità, valutazioni di congruità tecnico-economica e attività di produzione che attengano a detti servizi;
- raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui sopra;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e architettura.

Si applica per quanto non disposto l'art.46 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm..

I soggetti partecipanti devono essere in possesso del seguente requisito di idoneità professionale: Iscrizione, al momento della partecipazione al Concorso, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto, in regola con crediti formativi e con assicurazione professionale.

Il concorrente non residente in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice degli appalti, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Sarà possibile partecipare soli o in gruppo (raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti) avvalendosi, se ritenuto opportuno, di ulteriori figure professionali diverse, di cui almeno una con i requisiti di idoneità di cui sopra.

È fatto divieto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti prima che vengano resi noti gli esiti del lavoro della commissione giudicatrice (a pena di esclusione).



Comunità di Primiero
Provincia di Trento
Via Roma, 19 - Frazione di Tonadico
38054 Primiero San Martino Castrozza (TN)
P. IVA 02146500224
Email: affarigenerali@primiero.tn.it
Pec: comunita@pec.primiero.tn.it

3.3) INTEGRAZIONE DOMANDA

In caso di mancanza della documentazione come prescritta al capitolo 3.9, incompletezza della documentazione e delle dichiarazioni e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, l'Ente provvederà ad assegnare al concorrente un termine non superiore ai 10 giorni per le necessarie regolarizzazioni. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente sarà escluso dal concorso d'idee. Si applicano per quanto compatibili le disposizioni di cui l'art.83, comma 9 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm..

3.4) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso d'idee i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che per qualsiasi motivo potrebbero risultare favoriti tra cui, per esemplificare :

- coniugi, parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado, i partner abituali di affari e di progetto, i diretti superiori o collaboratori del RUP, delle figure di supporto al RUP, dei membri della segreteria tecnica di coordinamento e dei membri della commissione giudicatrice.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al Concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare al Concorso anche in forma individuale qualora abbia partecipato al Concorso medesimo in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e componenti la commissione non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.5) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare* e nella documentazione allegata.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si applicheranno le disposizioni di cui alle vigenti leggi in materia di contratti e appalti. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente il soggetto banditore ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione la Comunità declina ogni responsabilità derivanti da difficoltà di natura tecnica e/o informatica dei concorrenti e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore.

3.6) ANONIMATO

Tutte le istanze presentate dai candidati saranno inserite nel sistema gestionale del protocollo informatico della Comunità che garantirà l'anonimato dei partecipanti per tutta la durata del concorso. Tutta la documentazione prodotta unitamente alla domanda di partecipazione sarà resa



Comunità di Primiero
Provincia di Trento
Via Roma, 19 - Frazione di Tonadico
38054 Primiero San Martino Castrozza (TN)
P. IVA 02146500224
Email: affarigenerali@primiero.tn.it
Pec: comunita@pec.primiero.tn.it

visibile solo al RUP della Comunità che la gestirà secondo le modalità stabilite dal presente Concorso.

3.7) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

La Comunità ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

3.8) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.9) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per la partecipazione al concorso di idee il concorrente deve presentare :

- domanda di partecipazione compilando apposito modulo scaricabile dal sito web dove è pubblicato il concorso d'idee ed il cui fac-simile è allegato sub A) al presente bando, contenente gli elementi indicati al punto 4);
- allegare alla domanda la documentazione tecnica di cui al punto 4);
- allegare la ricevuta di pagamento quale quota di partecipazione di Euro 30,00.

Si precisa che tutta la documentazione presentata (domanda e allegati tecnici) dovrà essere sottoscritta digitalmente, in formato *.p7m con firma non visibile e avendo cura che non risultino compilate le proprietà del file quale possibile segno di riconoscimento.

La mancata firma digitale della documentazione comporterà l'esclusione dalla procedura.

La domanda di partecipazione dovrà essere:

- spedita tramite PEC - Posta elettronica certificata, avente per oggetto la dicitura "**PRIMIERO - MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI DEL TERZO MILLENNIO NEI TERRITORI ALPINI**" ed inviata esclusivamente all'indirizzo PEC della Comunità di Primiero comunita@pec.primiero.tn.it.

Si precisa che ai fini dell'ammissione farà fede la data di consegna risultante a sistema.

Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura. Analogamente si provvederà all'esclusione qualora la domanda risulti illeggibile.

Il sistema telematico della Comunità (Protocollo Informatico PITre), a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione della domanda e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta iscrizione.



Comunità di Primiero
Provincia di Trento
Via Roma, 19 - Frazione di Tonadico
38054 Primiero San Martino Castrozza (TN)
P. IVA 02146500224
Email: affarigenerali@primiero.tn.it
Pec: comunita@pec.primiero.tn.it

Per la partecipazione al concorso è richiesta l'iscrizione entro i termini previsti dal bando e il pagamento di una quota di partecipazione di € 30,00 (euro trenta/00). Tale importo sosterrà la realizzazione dei pannelli espositivi in forex per la successiva mostra espositiva del concorso.

La quota di partecipazione dovrà essere effettuata indicando obbligatoriamente la causale "Quota iscrizione al concorso d'idee – **“PRIMIERO - MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI DEL TERZO MILLENNIO NEI TERRITORI ALPINI”**", secondo le seguenti modalità:

- quietanza del versamento effettuato direttamente al Tesoriere della Comunità di Primiero presso UNICREDIT BANCA SPA , Dipendenza di Fiera di Primiero – Codice IBAN IT 62 B 02008 05615 000100868231;
- ricevuta di versamento sul c.c.p. n. 1645045 intestato alla "Comunità di Primiero - Servizio di Tesoreria".

La quota di partecipazione corrisposta non sarà restituita.

4) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

I partecipanti dovranno trasmettere unitamente alla domanda per via telematica, secondo le modalità indicate nel precedente paragrafo 3), i seguenti elaborati/documenti.

4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI

- **Relazione illustrativa/progettuale** – massimo 10 facciate formato A4 (intestazione esclusa) - orientamento verticale – carattere Arial dimensione 11, per un massimo di 16.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Sono ammessi schemi grafici ed immagini.
- Sarà facoltà dei concorrenti integrare la relazione con ulteriori **schizzi grafici** (per un massimo di 3 A3)
- **n. 1 Tavola grafica** - formato 70x100- orientamento verticale - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o colori, stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale, mediante schema planimetrico, schemi funzionali dei diversi livelli **Verifica di coerenza** con il programma funzionale allegato (che costituisce implicita verifica di coerenza con il costo delle opere).

I suddetti files **NON** dovranno:

- ✓ eccedere ciascuno la dimensione di 10 MB;
- ✓ contenere riferimenti all'autore riportati sugli allegati (salvo la firma elettronica non visibile).

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

La commissione giudicatrice valuterà un unico progetto per gruppo.



Comunità di Primiero
Provincia di Trento
Via Roma, 19 - Frazione di Tonadico
38054 Primiero San Martino Castrozza (TN)
P. IVA 02146500224
Email: affarigenerali@primiero.tn.it
Pec: comunita@pec.primiero.tn.it

La documentazione dovrà essere consegnata esclusivamente su supporto informatico, in formato PDF, questo anche al fine di salvaguardare l'ambiente evitando stampe di documentazione cartacea in sovrabbondanza.

Sono ammesse rappresentazioni a colori.

La documentazione deve riportare la scritta "**Concorso – “MOBILITA’ SOSTENIBILE E CONNESSIONI DEL TERZO MILLENNIO NEI TERRITORI ALPINI”**”.

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA

E' richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo la compilazione e produzione della seguente documentazione amministrativa:

- Istanza di partecipazione;
- Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione (compilando il modulo fac-simile presente sul sito e allegato al presente bando);
- Dichiarazione di accettazione delle norme e disposizioni contenute nel presente Bando di Concorso;
- Copia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto).

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.primiero.tn.it>, entro il termine indicato nel cronoprogramma.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui al paragrafo 1.3, entro i termini stabiliti dal cronoprogramma. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del presente bando.

4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La consegna degli elaborati progettuali (proposta ideativa) e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista dal presente bando.

Il sistema telematico della Comunità (Protocollo dell'Ente), garantirà la conferma del corretto completamento della procedura, rendendo disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

Il Responsabile del Procedimento provvederà alla verifica della completezza della documentazione amministrativa prodotta e delle dichiarazioni presentate dal candidato nonché la completezza degli elaborati tecnici come previsto dal presente bando istruendo il provvedimento di ammissione dei candidati stessi in possesso dei requisiti prescritti dal bando medesimo.

L'ammissione e l'esclusione sarà formalizzata con Atto del Presidente della Comunità.

Si provvederà successivamente alla nomina della commissione giudicatrice che potrà essere composta da 3 a 5 membri, anche interni all'amministrazione.



Comunità di Primiero
Provincia di Trento
Via Roma, 19 - Frazione di Tonadico
38054 Primiero San Martino Castrozza (TN)
P. IVA 02146500224
Email: affarigenerali@primiero.tn.it
Pec: comunita@pec.primiero.tn.it

Funge da segretario senza diritto di voto un dipendente dell'amministrazione della Comunità di Primiero. Sarà garantita la rappresentatività degli ordini professionali, dell'Università di Trento e della Provincia autonoma di Trento.

La Commissione verrà nominata dalla Comunità di Primiero con Atto del Presidente, garantendo la rappresentatività di ambo i generi.

5.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE – COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

La commissione giudicatrice opera esclusivamente in presenza di tutti i suoi membri, anche in collegamento via web. Ogni decisione deve essere sottoposta a votazione.

I membri della giuria sono chiamati ad esprimere i loro giudizi disgiuntamente in sede d'esame.

Non sono ammesse astensioni.

Le decisioni della commissione giudicatrice sono definitive e insindacabili.

Se necessario la commissione giudicatrice può chiedere il parere a consulenti esterni privi di facoltà di voto.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il termine indicato nel cronoprogramma.

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente la graduatoria del Concorso, con le relative motivazioni (per tutti i concorrenti).

Non sono ammessi ex aequo per il primo classificato.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore.

Il verbale della Commissione sarà approvato dall'Amministrazione unitamente alla graduatoria finale di merito con Atto del Presidente.

La documentazione sarà pubblicata successivamente sul sito web del concorso.

5.2) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La procedura di valutazione si svolge come segue.

Si provvederà alla verifica della produzione della documentazione tecnica in rispetto formale delle condizioni del concorso e la rispondenza alle prescrizioni inerenti all'aspetto quantitativo e del contenuto. L'esame preliminare della documentazione prodotta è già svolto dal responsabile del procedimento di cui al punto 1.2 del bando che ha trasmesso la stessa in forma anonima alla Commissione medesima.

Della procedura sarà redatto un verbale a cura del segretario della commissione.

La giuria sarà chiamata in sede d'esame a meglio dettagliare i criteri di giudizio generale ed i sotto punteggi delle varie aree di valutazione di seguito descritti.

Per la valutazione degli elaborati di concorso la commissione giudicatrice valuterà le proposte con riferimento alla qualità delle stesse, all'adesione agli obiettivi del concorso e alla rispondenza alle esigenze dell'ente banditore, applicando i seguenti criteri:

- **Concetto complessivo (max 10 punti):** interpretazione del tema del concorso, originalità dell'idea, capacità identificativa, riflessi del progetto su luogo e paesaggio, capacità della proposta di aumentare l'attrattività locale, rivalutazione del luogo, interesse generale del progetto, ecc.
- **Qualità infrastrutturale, paesaggistica, funzionale (max 30 punti):** esaustività dell'analisi di fattibilità del progetto in materia di pianificazione urbanistica, posizionamento armonico con l'ambiente circostante, integrità paesaggistica del progetto, possibilità di utilizzo per diverse finalità, possibilità di collaborazione con altri progetti in Italia e all'estero, ecc.



Comunità di Primiero
Provincia di Trento
Via Roma, 19 - Frazione di Tonadico
38054 Primiero San Martino Castrozza (TN)
P. IVA 02146500224
Email: affarigenerali@primiero.tn.it
Pec: comunita@pec.primiero.tn.it

- **Aspetti innovativi ecologico-ambientali (max 30 punti):** connessioni con rete ecologica di mobilità esistente, utilizzo car-sharing, impatto utilizzo mezzi ecologici (riduzione CO₂...), sviluppo della rete immateriale, aree parcheggi di attestamento, rivisitazione/attualizzazione idee progettuali storiche, ecc..
- **Aspetti economico/finanziari (max 20 punti):** esaustività degli aspetti relativi alle forme di utilizzo delle aree interessate e della forma giuridica dei soggetti che interverranno, completezza del quadro economico/finanziario in cui si inserisce l'iniziativa progettuale e sostenibilità economica del progetto, accuratezza della descrizione delle dinamiche economico/finanziarie attinenti alle fasi di realizzazione e di gestione dell'iniziativa, assenza di attività di tipo lucrativo nelle aree interessate, ecc.
- **Aspetti socio-pedagogici, ricadute sui residenti (max 10 punti):** descrizione degli aspetti socio-pedagogici relativi alla proposta, sostenibilità sociale della proposta, coerenza con gli standard Family Trentino adottati dalla Provincia Autonoma di Trento, ecc.

5.3) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi e riconoscimenti:

Premio per il 1° classificato: 7.000,00 (settemila) Euro;

Premio per il 2° classificato: 3.000,00 (tremila) Euro;

Premio per il 3° classificato: 2.000,00 (duemila) Euro.

Premio per il 4° classificato (menzione): 500,00 (cinquecento) Euro.

Premio per il 5° classificato (menzione): 500,00 (cinquecento) Euro.

I suddetti importi (che sono comprensivi di Iva di legge e oneri) saranno corrisposti entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

A due autori di *proposte meritevoli di menzione* (quarto e quinto classificato) verrà dato un premio di 500 €, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione della proposta ideativa**, utilizzabile a livello curriculare, quale studio di fattibilità, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE IDEATIVE

La Comunità di Primiero ha il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare l'ente banditore come da *calendario di concorso*:

- pubblicherà tutte le proposte progettuali presentate sul sito internet come indicato al punto 1.3;
- allestirà una mostra di tutte le proposte ideative presentate, con eventuale pubblicazione.



Comunità di Primiero
Provincia di Trento
Via Roma, 19 - Frazione di Tonadico
38054 Primiero San Martino Castrozza (TN)
P. IVA 02146500224
Email: affarigenerali@primiero.tn.it
Pec: comunita@pec.primiero.tn.it

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

7.1) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Settore Affari Generali per lo svolgimento dell'attività di gestione del concorso di idee, con funzioni di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è la Comunità di Primiero con sede a Primiero San Martino di Castrozza – fraz. Tonadico , in via Roma 19 (e-mail comunita@pec.primiero.tn.it, sito internet www.primiero.tn.it), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

E' possibile esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è a disposizione presso il Settore Affari Generali.

7.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Al bando sarà data massima pubblicità e sarà pubblicato sul sito web della Comunità.

MARCA DA
BOLLO
Euro 16,00

COMUNITA' DI PRIMIERO

Via Roma, 19, Frazione di Tonadico, Provincia di Trento, 38054,
Trentino-Alto Adige, Italia

P. IVA 02146500224

Tel 0439.64641 - Fax 0439.62372

Email: affarigenerali@primiero.tn.it

Pec: comunita@pec.primiero.tn.it

Indirizzo web www.primiero.tn.it

**Oggetto: "PRIMIERO-MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI DEL TERZO MILLENNIO NEI
TERRITORI ALPINI"**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____ e residente a _____
in via _____
iscritto all'Ordine/Registro/Albo degli _____
della Provincia di _____ al n. _____;

(oppure)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
legale rappresentante/procuratore della Società denominata _____,
con sede in _____, iscritta al registro delle
imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ o equivalente registro professionale di _____

(oppure)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
_____, legale rappresentante/procuratore del consorzio
stabile _____, con sede in _____, iscritto al
registro delle imprese presso la
C.C.I.A.A. di _____ o equivalente registro professionale di _____,
che partecipa per conto delle seguenti società consorziate:

(oppure)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
socio avente la legale rappresentanza dell'associazione professionale di cui alla legge 1815/39
_____,
con sede in _____, codice fiscale _____

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. e ii., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii., sotto la propria responsabilità,

DICHIARA/DICHIARANO:

(barrare una delle 3 ipotesi)

1) (se partecipante singolo,)

di voler partecipare al concorso in forma singola;

oppure

1) (nel caso di partecipazione in raggruppamento già formalmente costituito)

di voler partecipare quale capogruppo di raggruppamento già formalmente costituito (*si allega atto costitutivo del raggruppamento*);

oppure

1) (nel caso di partecipazione in raggruppamento non ancora

costituito) di voler partecipare in raggruppamento con i seguenti soggetti:

- _____
- _____
- _____;

di designare quale soggetto capogruppo: - _____;

di individuare all'interno del raggruppamento un giovane professionista abilitato da meno di dieci anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato di appartenenza:

- _____;

2) che l'indirizzo PEC ove ricevere le comunicazioni all'esito della procedura è il seguente:

_____.

3) precisa altresì di essere informato dell'informativa sotto riportata:

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e ss. mm. e ii.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento Ue 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm., i dati personali sono raccolti dal Settore Affari Generali per lo svolgimento dell'attività legata al concorso di idee "Primiero Mobilità sostenibile e connessioni del terzo millennio nei territori alpini", in esecuzione di una funzione di interesse pubblico ai sensi delle leggi vigenti, in particolare in materia di contratti pubblici e precisamente per la valutazione dei requisiti per la partecipazione alla procedura concorsuale in argomento.

I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Il trattamento può riguardare anche i dati giudiziari, ai sensi di quanto disposto dal D.P.P. 27-129- Leg./2013 e ss. mm. e ii., dalla L.P. 26/1993 e ss. mm. e ii., dalla L.P. 2/2016, dal D.P.P. 9-84-Leg/2012 e ss. mm. e i., dal D.Lgs. 50/2016, dal D.P.R. 207/2010 e ss. mm. e i., dal D.Lgs. 159/2011 e ss. mm. e i., dalla Legge n° 248/2006 e ss. mm. e i. e dal D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. e i., da normative comunitarie vigenti in materia, nonché dalla vigente autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati viene effettuato con strumenti manuali e/o informatici, attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi della normativa sopracitata al fine di partecipare al concorso.

Titolare del trattamento è la Comunità con sede a Primiero San Martino di Castrozza (TN) - Fraz. Tonadico - in via Roma , 19 (e-mail comunita@primiero.tn.it , sito internet www.primiero.tn.it); Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Settore Affari Generali della Comunità e sul sito istituzionale al link INFORMATIVA PRIVACY

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____

La presente domanda viene sottoscritta digitalmente in formato *.p7m con firma non visibile.

FIRMA _____ per l'operatore economico _____
(in caso di raggruppamento)

FIRMA _____ per l'operatore economico _____
(in caso di raggruppamento)

FIRMA _____ per l'operatore economico _____
(in caso di raggruppamento)

Si allega fotocopia fotostatica non autenticata della carta d'identità o documento equipollente di ciascun soggetto sottoscrittore.

N.B. In caso di raggruppamento non costituito la domanda di partecipazione deve essere resa e sottoscritta da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento ovvero (in caso di persone giuridiche) dal legale rappresentante di ciascuna delle società che si sono impegnate a costituire il raggruppamento.

N.B. In caso di raggruppamento già costituito, la presente domanda dovrà essere sottoscritta dal solo rappresentante dell'operatore economico capogruppo, allegando il rispettivo Mandato con rappresentanza.

Allegati alla Domanda :

- dichiarazioni per partecipazione al concorso
- documentazione tecnica prevista dal bando di concorso;
- ricevuta di pagamento della quota

ALLEGATO A1): DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(In caso di RTI la presente dichiarazione va resa da ciascun componente del raggruppamento)

COMUNITA' DI PRIMIERO

Via Roma, 19, Frazione di Tonadico, Provincia di Trento, 38054,
Trentino-Alto Adige, Italia P. IVA 02146500224
Tel 0439.64641 - Fax 0439.62372
Email: affarigenerali@primiero.tn.it
Pec: comunita@pec.primiero.tn.it
Indirizzo web www.primiero.tn.it

**Oggetto: "PRIMIERO-MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI DEL TERZO MILLENNIO NEI
TERRITORI ALPINI".**

DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO E SUOI RAPPRESENTANTI

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____ e residente a _____
in via _____
codice fiscale _____ partita Iva _____
iscritto all'Ordine/Registro/Albo di _____ al n. _____;
n. telefono _____ n. fax _____ e-mail _____
indirizzo PEC _____

dichiara di essere: *(barrare il caso che interessa)*

libero professionista singolo;

legale rappresentante/procuratore della società/consorzio stabile che partecipa
singolarmente, avente denominazione sociale _____
con sede in _____,
iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ o equivalente registro
professionale di _____
n. telefono _____ n. fax _____ e-mail _____
indirizzo PEC _____
codice fiscale _____ partita Iva _____

e di partecipare al concorso *(barrare il caso che interessa):*

singolarmente;

oppure

in Raggruppamento Temporaneo (barrare di seguito il caso che interessa)

da costituirsi costituito

con il ruolo di *(barrare il caso che interessa):*

capogruppo mandante;

Il sottoscritto:

- dichiara che i dati sopra riportati si intendono validi anche per le comunicazioni di cui all'art. 25 della L.P. n. 2/2016 e all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

oppure

- dichiara di eleggere domicilio per le comunicazioni di cui all'art. 25 della L.P. n. 2/2016 e art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. attinenti la presente procedura (se diverso dalla sede legale):

e il sottoscritto,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. e ii., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

MOTIVI DI ESCLUSIONE di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.

<i>NB: nella compilazione si dovrà spuntare/evidenziare il SI o il NO con un segno (X, spunta, barra, ecc.) atto a esplicitare inequivocabilmente la risposta scelta!</i>
<i>Si avvisa di rispondere alle domande successive dei vari punti solo in caso di risposta affermativa!</i>

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI e/o CAUSE DI DECADENZA

<p>80 c.1. I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sotto con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10? (*)</p> <p>In caso affermativo compilare l'allegato A-bis con i dati ivi richiesti!</p> <p><i>I reati motivo di esclusione sono:</i></p> <p>a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;</p> <p>b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;</p> <p>c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;</p> <p>d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;</p> <p>e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;</p> <p>f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;</p> <p>g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;</p>	SI	NO
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):		

80 c.2. Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	SI	NO
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):		

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

80 c4. Pagamento di imposte o contributi previdenziali:		
L'operatore economico, ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali?	SI	NO
In caso di incertezza nella risposta si consiglia di consultare preventivamente l'Agenzia delle Entrate e gli enti previdenziali (INPS, INAIL, Cassa Edile o di altro ente previdenziale pertinente alla professione esercitata)		

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

80 c5. L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?		
a) L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice?	SI	NO
RISPONDERE SOTTO SOLO SE LA RISPOSTA E' SI		
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	SI	NO

b) L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:		
<ol style="list-style-type: none"> 1) fallimento 2) liquidazione coatta 3) concordato preventivo 4) è ammesso a concordato con continuità aziendale 	SI	NO

RISPONDERE SOTTO SOLO SE LA RISPOSTA E' SI precisando quale situazione		
1) fallimento In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice)?	SI	NO
In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento:		
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110 all'avvalimento di altro operatore economico	SI	NO
In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria:		
2) liquidazione coatta	SI	NO
3) concordato preventivo	SI	NO
4) è ammesso a concordato con continuità aziendale	SI	NO
In caso di risposta affermativa al numero 4): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?	SI	NO
c) L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali?	SI	NO
RISPONDERE SOTTO SOLO SE LA RISPOSTA E' SI		
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:		
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	SI	NO
In caso di risposta affermativa dichiarare quanto fatto rispetto al risarcimento del danno e dei provvedimenti presi per prevenire ulteriori reati		
d) L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? (**)	SI	NO
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:		
e) L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)? (***)	SI	NO
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza.		
f) L'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	SI	NO

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	
--	--

f-bis) L'operatore economico ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;	SI	NO
---	----	----

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	
--	--

f-ter) L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);	SI	NO
---	----	----

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	
--	--

g) L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	SI	NO
--	----	----

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	
--	--

h) L'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	SI	NO
--	----	----

RISPONDERE SOTTO SOLO SE LA RISPOSTA E' SI

In caso affermativo:

- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	
---	--

- la violazione è stata rimossa ?	SI	NO
-----------------------------------	----	----

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	
--	--

i) L'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	SI	NO
--	----	----

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	
--	--

l) L'operatore economico è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13	SI	NO
---	----	----

maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203?		
RISPONDERE SOTTO SOLO SE LA RISPOSTA E' SI		
In caso affermativo:		
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	SI	NO
- in caso di risposta negativa ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	SI	NO
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):		

m) L'operatore economico si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	SI	NO
--	----	----

(*) in caso di incertezza nella risposta, in merito alla dichiarazione relativa ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 si consi glia di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, raccomandando di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna. Resta fermo quanto stabilito dall'art. 80 ai commi 7 8 e 9 del D.Lgs. 50/2016.

(**) Si riporta il testo di quanto dispone l'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62."

(***) Si rimanda a quanto dispone in merito l'art. 67 del D.Lgs. 50/2016.

L'operatore economico dichiara altresì:

➤ ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. nonché dall'art. 21 del D.Lgs. 39/2013, che ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, che ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Comunità di Primiero che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Comunità nei confronti del medesimo operatore economico?	SI	NO
➤ Con la presente dichiarazione, prende altresì atto che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal sopra citato comma 16-ter sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.		

L'operatore economico, inoltre, dichiara:

➤ di non essere stato inibito per legge o per provvedimento disciplinare dall'esercizio della professione né cancellato dall'Albo di Iscrizione;
➤ di non essere amministratore o dipendente della Comunità di Primiero;
➤ di non aver partecipato alla stesura del bando e dei suoi allegati;
➤ di essere in regola con i crediti formativi e con l'assicurazione professionale;
➤ di essere in possesso dell'abilitazione professionale e dei requisiti di partecipazione previsti dal bando;
➤ di aver preso visione del bando di concorso e dei relativi allegati con l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni e clausole in essi previste;
<p style="text-align: center;">CODICE DI COMPORTAMENTO DELLA COMUNITA' DI PRIMIERO</p> ➤ di aver preso atto che la Comunità ha approvato il "Codice di comportamento dei dipendenti", dà atto di averne preso visione e conoscenza integrale dal sito internet della Comunità nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso vigente per la Comunità; di impegnarsi a trasmettere copia di quest'ultimo ai propri collaboratori a qualsiasi titolo o, in alternativa, a far loro prendere visione e piena conoscenza del medesimo tramite il sito internet della Comunità ;
➤ che non ci sono procedimenti pendenti, condanne passate in giudicato o misure interdittive anche di tipo cautelare ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (****);

Il sottoscritto dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti nonché gli eventuali altri allegati che lo stesso ritiene di compilare per attestare le ulteriori informazioni richieste sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole delle conseguenze di una falsa dichiarazione (****).

Il sottoscritto dichiara formalmente di essere in grado di produrre su richiesta e senza indugio i certificati e le altre forme di prove documentali nel caso in cui la Comunità non abbia la possibilità di acquisire direttamente la documentazione accedendo ad una banca dati che sia disponibile gratuitamente.

(****) si riporta il testo di quanto dispone l'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 231/2001: "2. Le disposizioni in esso previste si applicano agli enti forniti di personalità giuridica e alle società e associazioni anche prive di personalità giuridica."

(*****) Ai sensi dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Tale disposizione troverà applicazione anche nell'ipotesi in cui si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione.

➤ precisa altresì di essere informato dell'informativa sotto riportata:

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e ss. mm. e ii.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento Ue 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm., i dati personali sono raccolti dal Settore Affari Generali per lo svolgimento dell'attività legata al concorso di idee "Primiero Mobilità sostenibile e connessioni del terzo millennio nei territori alpini", in esecuzione di una funzione di interesse pubblico ai sensi delle leggi vigenti, in particolare in materia di contratti pubblici e precisamente per la valutazione dei requisiti per la partecipazione alla procedura concorsuale in argomento.

I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Il trattamento può riguardare anche i dati giudiziari, ai sensi di quanto disposto dal D.P.P. 27-129-Leg./2013 e ss. mm. e ii., dalla L.P. 26/1993 e ss. mm. e ii., dalla L.P. 2/2016, dal D.P.P. 9-84-Leg/2012 e ss. mm. e i., dal D.Lgs. 50/2016, dal D.P.R. 207/2010 e ss. mm. e i., dal D.Lgs. 159/2011 e ss. mm. e i., dalla Legge n° 248/2006 e ss. mm. e i. e dal D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. e i., da normative comunitarie vigenti in materia, nonché dalla vigente autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati viene effettuato con strumenti manuali e/o informatici, attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi della normativa sopracitata al fine di partecipare al concorso.

Titolare del trattamento è la Comunità con sede a Primiero San Martino di Castrozza (TN) - Fraz. Tonadico - in via Roma, 19 (e-mail comunita@primiero.tn.it), sito internet www.primiero.tn.it); Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioprd@comunitrentini.it), sito internet www.comunitrentini.it).

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Settore Affari Generali della Comunità e sul sito istituzionale al link INFORMATIVA PRIVACY

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Segretario della Comunità..

Luogo	Data	Firma del soggetto dichiarante
-------	------	--------------------------------

*La presente dichiarazione viene sottoscritta digitalmente in formato *.p7m con firma non visibile.*

	9.979
Popolazione residente al 31/12/2017 di cui:	9.882
Maschi	4.876
Femmine	5.006
nuclei familiari	4.468
convivenze	11

Fonte: Istat - ISPAT, Istituto di statistica della provincia di Trento

Trend storico della popolazione	2012	2013	2014	2015	2016	2017
età prescolare (0/6 anni)	637	635	605	609	593	576
età scuola obbligo (7/14 anni)	791	786	796	779	761	764
forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)	1.580	1.559	1.524	1.529	1.532	1.541
età adulta (30/65 anni)	4.934	4.939	4.883	4.851	4.838	4.816
età senile (oltre 65 anni)	2.063	2.100	2.129	2.143	2.165	2.185

Andamento demografico	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione residente	10.005	10.019	9.937	9.911	9.899	9.882
Maschi	4.887	4.900	4.864	4.865	4.870	4.876
Femmine	5.118	5.119	5.073	5.046	5.029	5.006
Stranieri	433	440	413	413	391	393
Nati vivi	79	110	83	74	63	80
Morti	91	107	125	117	113	119
Saldo naturale	-12	3	-42	-43	-50	-39
Immigrati	290	270	271	320	265	257
Emigrati	301	282	311	290	218	215
Saldo migratorio	-11	-12	-40	30	47	42
Tasso di natalità	7,9	11,0	8,3	7,5	6,4	8,1
Tasso di mortalità	9,1	10,7	12,5	11,8	11,4	12
Indice di invecchiamento	21,9	22,4	22,4	22,8	23,1	23,3
Tasso di crescita sociale	-1,1	-1,2	-4	3	4,7	4,2
Età media della popolazione	43,8	44	44,3	44,5	44,7	44,9
Tasso d'incremento naturale annuo della popolazione	-1,2	0,3	-4,2	-4,3	-5,0	-3,9

Fonte: ISPAT, Istituto di statistica della provincia di Trento

Classi d'età

Comune	0-14	15-19	15-39	15-64	40-64	60-64	ultra 65	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva
Canal San Bovo	195	67	353	917	564	118	387	63,5	176,1	159,8
Imer	163	68	343	765	422	74	267	56,2	108,8	123,0
Mezzano	222	81	442	1.025	583	95	356	56,4	117,3	131,9
Primiero SMC	744	264	1.418	3.412	1.994	339	1.242	58,2	128,4	140,6
Sagron	16	10	50	114	64	16	57	64,0	160,0	128,0
Comunità di Valle	1.340	490	2.606	6.233	3.627	642	2.309	58,5	131,0	139,2

Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri per provenienza (2012-2017)

Anno	Arrivi			Presenze		
	Italiani	Stranieri	In complesso	Italiani	Stranieri	In complesso
2012	112.951	11.643	124.594	544.827	54.287	599.114
2013	111.983	13.442	125.425	531.732	59.976	591.708
2014	110.507	14.469	124.976	505.818	64.600	570.418
2015	118.773	13.450	132.223	524.114	61.333	585.447
2016	124.492	15.197	139.689	540.867	62.950	603.817
2017	130.849	13.911	144.760	563.400	51.556	624.956

Fonte: ISPAT, Istituto di statistica della Provincia di Trento

Arrivi e presenze negli esercizi complementari, negli alloggi privati e nelle seconde case per comparto (2012-2017)

Anno	Esercizi alberghieri		Esercizi complementari		Totale		Alloggi privati		Seconde case	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2012	124.594	599.114	35.134	143.457	159.728	742.571	13.596	182.641	29.051	293.725
2013	125.425	591.708	35.281	144.144	160.706	735.852	13.877	183.341	28.665	291.381
2014	124.976	570.418	32.244	129.203	157.220	699.621	13.964	179.968	28.121	298.953
2015	132.223	585.447	36.497	141.269	168.720	726.716	14.477	189.484	29.603	293.765
2016	139.689	603.817	38.711	144.034	178.400	747.851	15.017	192.217	29.659	293.901
2017	144.760	624.956	42.292	155.313	187.052	780.269	15.115	192.295	29.798	290.490

Fonte: ISPAT, Istituto di statistica della Provincia di Trento

Rapporto mobilità Primiero

Spunti di riflessione

Premessa.

La popolazione residente sul territorio Primiero, Vanoi, Mis è di circa 9.900 persone (9.889 nel 2017). Di queste 5400 vivono nel nuovo comune di Primiero San Martino (Alto Primiero), 1172 a Imer e 1618 a Mezzano (Basso Primiero). 1519 vivono a Canal San Bovo e nelle relative frazioni (Caoria, Zortea, Ciconà...). 190 vivono a Sagron-Mis. Il nuovo comune è composto da Tonadico, Siror, Transacqua, Fiera e San Martino con le relative frazioni. L'indice di vecchiaia è di 167 contro una media provinciale di 138.

Il flusso turistico è consistente: indicativamente 99.000 arrivi e 450.000 presenza nel corso dell'anno, concentrati quasi esclusivamente nelle stagioni estiva ed invernale.

L'accesso al territorio è incardinato su una direttrice principale (lo Schener che sbocca nel Veneto) e su tre passi che portano rispettivamente verso l'agordino bellunese (Cereda), verso la Val di Fiemme (Rolle) e verso il tesino (Broccon). Vanoi e Primiero sono collegati dal tunnel e dalla vecchia provinciale del passo della Gobbera.

Il territorio si è distinto per un deciso orientamento alla sostenibilità energetica grazie soprattutto alla lungimiranza delle Amministrazioni e delle istituzioni locali e alle azioni sviluppate dalla municipalizzata ACSM spa sia con la produzione idroelettrica che con con gli impianti di teleriscaldamento di Primiero e San Martino.

La strategia sostenibile denominata inizialmente OFZ (Oil Free Zone) disegnata e perseguita a partire dal 2007 ha avuto buoni risultati al punto che è stata più volte riconosciuta all'esterno e non solo in Italia come buona pratica e modello per lo sviluppo delle aree montane.

All'interno di questa strategia il tema della mobilità, della viabilità e dei trasposti era riconosciuto come prioritario.

Precedenti attività in tema di mobilità

Il presente lavoro si ricollega idealmente a quanto già realizzato su scala più vasta attraverso il **progetto Motus** (2014) che era finalizzato a produrre e sperimentare l'uso di tecnologie digitali a supporto della mobilità sostenibile. I partner coinvolti nel trial trentino erano l'università di Trento, il Distretto Tecnologico Trentino, CreateNet, CET EcoOpera, Soluzioni per l'ambiente ed Ecologia Applicata.

La sperimentazione nel territorio delle Valli di Primiero – Vanoi – Mis aveva coinvolto la Comunità di Valle¹, i Comuni, la APT Smart², Il ParcoPan³, ACSM⁴ spa, Cassa rurale valli di Primiero e Vanoi⁵ ed altri attori del territorio interessati a promuovere la mobilità locale sostenibile.

Nel progetto erano state sviluppate azioni volte alla costruzione e sperimentazione di:

- una app liberamente scaricabile che, connessa al terminale ODB delle automobili via bluetooth consentiva di controllare i parametri di guida permettendo ai guidatori, da un lato, di assumere comportamenti di guida orientati al risparmio e, dall'altro, di confrontare le performance con altri guidatori anche sui medesimi tratti di strada stimolando così una competizione virtuosa verso comportamenti di guida più sostenibili (secondo la prospettiva del *gaming* applicata a stimolare comportamenti migliori).
- Un sistema miniaturizzato montato sui veicoli e finalizzato misurare la diffusione di polveri sottili in ogni luogo dove il veicolo si trovasse in movimento.
- Un sistema digitale finalizzato a controllare e gestire i flussi di traffico basato sulle informazioni fornite dalle centraline di rilevazione del traffico già installate sul territorio (tre, posizionate sugli assi viari principali: Schener, Passo Rolle, Passo Cereda) e dai dispositivi **gps** montati su veicoli sperimentali. Il modello costruito consentiva di simulare il decorso del traffico anche nel caso che fossero state apportate modifiche ai flussi tramite, ad esempio, l'introduzione di chiusure di strade al traffico, blocchi o limitazioni.

Nessuno di questi strumenti testati con successo sul campo è stato tuttavia implementato successivamente e il problema della mobilità è rimasto tra le urgenze e gli impegni delle amministrazioni, fermo restando alcuni interventi strutturali che sono stati realizzati migliorando alcuni aspetti locali ma non hanno tuttavia modificato radicalmente lo stato di cose che era stato rilevato durante il progetto Motus, anche attraverso attività di informazione e di ascolto sviluppate sul territorio.

A partire dal 2015 il tema della sostenibilità - e dunque anche della mobilità sostenibile - è portato avanti da **GreenWay⁶ Primiero** un'associazione nata con lo scopo di coordinare le virtuosità di una territorio fortemente vocato alla sostenibilità, con soluzioni volte allo sviluppo ambientale ed energetico in un ambiente montano che ha fatto del Green il proprio stile di vita.

¹ Comunità di Primiero: <https://www.primiero.tn.it>

² Azienda di promozione turistica SMART: <https://www.sanmartino.com>

³ Parco Paneveggio e pale di San Martino <https://www.parcopan.org>

⁴ ACSM spa: <https://www.acsmprimiero.com>

⁵ Oggi Cassa Rurale Dolomiti di Fassa, Primiero e Belluno: <https://www.crdolomiti.it/privati/>

⁶ <https://www.greenwayprimiero.it>, natura come modo di essere

Evidenze raccolte durante i *word café* (2019)

Le percezioni relative al tema della mobilità sono molto variegata in funzione degli specifici target di cittadini residenti e di turisti che frequentano la zona. Se si esclude il traffico prettamente commerciale che è comunque piuttosto sostenuto, l'**auto privata** rappresenta senza ombra di dubbio il mezzo più usato sia per gli spostamenti sul territorio che per quelli in entrata ed uscita dallo stesso. Tale scelta tra origine dalla distribuzione delle abitazioni e dei luoghi di lavoro e di ospitalità sul territorio e da un costume consolidato che fa dello spostamento in auto uno stato normale e per certi versi indiscutibile per molti cittadini. Questo dato di fatto causa notevoli difficoltà nei parcheggi in particolare in vicinanza agli attrattori principali⁷ (Fiera e San Martino in stagione; centri storici e scuole) e non solo nei periodi di alta stagione.

In molti casi l'uso dell'auto non è indispensabile ma è connesso ad una routine comportamentale acquisita, posto che c'è chi se ne avvale per spostamenti di poche centinaia di metri per i quali l'uso della bicicletta o il muoversi a piedi sarebbe probabilmente più veloce. L'auto è ancora percepita come strumento di autonomia e libertà insostituibile⁸.

A fronte di questo mancano d'altronde alternative realmente appetibili in termini di velocità, comodità, e facilità d'utilizzo. Il **trasporto pubblico** di linea infatti interessa soprattutto gli studenti⁹ e alcuni lavoratori (Luxottica) ma viene considerato dai più assai rigido per gli orari e poco comodo. In particolare vengono messi in risalto problemi con le coincidenze bus-treno presso la stazione di Feltre e problemi relativi alla durata del viaggio verso Trento caratterizzato da troppe fermate.

Sul fronte delle problematiche emergenti i turisti e soprattutto i residenti tendono spesso a **confondere il problema con la sua soluzione** ovvero a proporre soluzioni da loro ritenute essenziali a problemi che sono spesso dati per scontati.

Alcuni problemi comunque sono chiaramente riconosciuti ed espressi da entrambi i gruppi e riguardano secondo quanto raccolto sul campo:

- difficoltà di parcheggio nei periodi di punta,
- eccesso di traffico dovuto ad auto private in periodo di alta stagione,
- cattive abitudini dei cittadini (eccessivo uso dell'auto privata),
- rischio di interruzione dei collegamenti verso l'esterno in caso di eventi climatici estremi,
- assenza di una rete completa di piste ciclabili con collegamenti verso l'esterno,
- insufficienza delle piste ciclabili attuali che non sono chiaramente segnalate e tracciate,
- insufficiente organizzazione del sistema e-bike sharing,
- scarsa conoscenza da parte di molti cittadini delle opportunità di mobilità sostenibile presenti (bus, piste ciclabili, uso di mezzi elettrici etc.),
- orari rigidi e poca flessibilità del trasporto pubblico,
- poca consapevolezza circa la possibilità di mobilità integrata auto-bus-fune-bicicletta,
- ...

⁷ Una rigorosa mappatura degli attrattori locali, indispensabile per sviluppare buoni piani di mobilità e strategie di miglioramento per la mobilità sostenibile, non è mai stata svolta sui territori in termini di flussi quantitativi che essi comportano.

⁸ Anche oggi, non mancano persone adulte che giudicano come "sfigate" le persone che usano il mezzo pubblico per muoversi.

⁹ E' un dato tipico che gli studenti una volta terminata la scuola ed acquisita la patente non usino più il mezzo pubblico.

Bisogni così vari e per molti versi opposti sono indicativi della complessità e della varietà di prospettive che sono presenti in un territorio montano popolato da poche persone. Senza entrare in dettaglio dietro ad esse si intravede la divergenza tra quanti vedono il futuro dei luoghi secondo il metro della sostenibilità, dell'ambiente e del recupero e della valorizzazione integrato dell'esistente, e quanti vedono ancora possibile uno sviluppo massivo basato su infrastrutture capaci di veicolare ed attrarre grandi flussi di turisti.

Sul fronte delle **proposte** va segnalato che l'attenzione è ancora molto concentrata sulle infrastrutture tipicamente pensate per affrontare i periodi di punta del traffico (più parcheggi, più strade, strade più grandi e veloci verso l'esterno, gallerie per superare i punti critici) anche se rispetto a qualche tempo fa è aumentata la consapevolezza circa modalità alternative per definire ed affrontare i problemi.

Anche in questo caso comunque non mancano suggerimenti, proposte e soluzioni condivise da turisti e residenti; tra queste,

- Circonvallazione di Fiera,
- Pista ciclabile dello Schenèr,
- Parcheggi di servizio ai centri dei paesi,
- Azioni finalizzate a modificare atteggiamenti e comportamenti che spostino verso la diminuzione dell'utilizzo dell'auto privata.

A - Principali segnalazioni dei residenti

Malgrado i residenti siano pochi (meno di 10.000) l'economia è ancora piuttosto diversificata, certo basata sul turismo, ma composta anche da tante piccole imprese, molte di tipo artigianale, imprese familiari alberghiere, agricole e forestali, commerciali *etc.* Numerosi sono i servizi e quotidiano è il flusso di persone che per lavoro entrano ed escono dall'ambito comprensoriale (pendolari), e si muovono al suo interno sia per lavoro che per accedere ai servizi (pubblici e privati).

Tutti questi spostamenti avvengono in gran parte con auto private, esclusi studenti, lavoratori Luxottica e pochi altri passeggeri che viaggiano con gli autobus.

Il giudizio medio dei partecipanti relativo alla qualità complessiva della mobilità locale è di **6,2** (min=**3**, max=**8**) su scala 1 (pessimo) - 10 (ottimo); la grande varianza dei giudizi illustra chiaramente le differenze molto ampie che ci sono tra la popolazione residente.

Le **criticità** espresse direttamente dai cittadini residenti sono le seguenti:

- è impossibile muoversi senza l'auto per chi lavora in zona,
- spesso volte ci sono problemi di parcheggio, specie a Fiera dove sono concentrati più servizi e nel centro dei paesi,
- gli autobus Trentinotrasporti non sono adatti per quanti si muovono sul territorio per motivi di lavoro,
- gli orari degli autobus che portano verso l'esterno sono rigidi, c'è poca copertura,
- gli orari degli autobus non sono coordinati perfettamente con quelli dei treni (a Feltre, in Valsugana...),
- c'è una forte "cultura" che promuove l'uso del mezzo privato a discapito di quello pubblico.
- Le e-bike pubbliche sono poco usate, a volte gli stalli sono pieni, a volte non si sa dove gli stalli sono ubicati e tutto questo complica l'uso, c'è rischio che il servizio vada ad esaurimento,
- le piste ciclabili sono scarsamente segnate, manca segnaletica sia verticale che orizzontale,

- si parla da anni di una pista ciclabile nello Schenèr ma non c'è ancora (quasi) nulla,
- le piste ciclabili non sono ben organizzate, manca una strategia ciclabile chiara, le piste note sono a rischio incidente perché ci passano biciclette, pedoni, animali contemporaneamente,
- mancano stalli per il parcheggio delle biciclette nei centri e in prossimità degli attrattori,
- mancano in fondovalle percorsi perdonabili belli e comodi, anche per portatori di handicap,
- mancano strutture importanti come la circonvallazione di Fiera, alcune opere per mettere in sicurezza lo Schenèr, la galleria al passo Rolle;
- molte persone non conoscono minimamente le possibilità di spostamento alternative all'auto privata che ci sono.
- ...

A queste criticità i residenti sentiti nei word caffè rispondono con delle **proposte** assai variegata che oscillano tra richiesta di strutture e regole, tra informazione e tecnologia.

Ecco le principali:

- possibilità di un servizio autobus a chiamata, sul modello funzionante in Svizzera (con accessi gratuiti per minori, studenti ed anziani);
- autobus urbano con orari più frequenti e cadenzati da Lausen (o Caoria) a Siror (San Martino) passando per i vari centri e comuni;
- realizzare una CARD che possa consentire di usare tutti i mezzi di trasporto pubblico (autobus, pullman, funivie, e-bike);
- realizzare una CARD simile alla precedente che possa essere usata anche per avere;
- facilitazioni, sconti o re-cash in negozi locali in funzione dell'uso dei mezzi pubblici (più si usano + si guadagna).
- Realizzare il passante (circonvallazione) di Fiera di Primiero,
- realizzare il traforo dalla Val Vanoi verso la val di Fiemme,
- realizzare il traforo per mettere in sicurezza il passaggio al Passo Rolle,
- realizzare il progetto Metroland, intanto completare il tratto di fondovalle a Primiero.
- Realizzare la pista ciclabile nello Schenèr per consentire entrata ed uscita dalle valli e collegamento con piste ciclabili esterne (es. pista del Brenta TN-VE),
- ripristinare la vecchia statale per togliere i ciclisti dalle gallerie (Schenèr) e permettere l'accesso al Vanoi in bicicletta sulla "Cortela",
- realizzare i tratti mancanti di pista ciclabile lungo l'asse dei torrenti di fondovalle, collegando all'idea al progetto di valorizzazione dell'acqua,
- disegnare ed installare la segnaletica orizzontale e verticale sulle piste ciclabili (quelle che ci sono intanto) separando chiaramente i percorsi per bici da quelli per pedoni,
- attrezzare le salite ciclabili per renderle sicure e rilevare i tempi di percorrenza per i ciclisti che lo vogliono.
- Aumentare il numero di stalli e-bike (per parcheggi e ricarica batterie) e renderli maggiormente visibili e rintracciabili,
- migliorare la comunicazione su quello che c'è, ad esempio piste e sentieri (es. San Martino - Calaita).
- Aumentare il numero di veicoli elettrici sia pubblici che privati, anche con sistemi di incentivi,
- Aumentare le possibilità di *car pooling* e *car sharing*,
- Aumentare la consapevolezza dell'uso del mezzo, avere un bilancio complessivo di cosa comporta l'uso privato, per una scelta più consapevole dei mezzi da usare
- ...

La varietà di proposte indica chiaramente la necessità, più che di realizzare singoli interventi, di sviluppare una chiara **strategia** per favorire un cambio radicale a livello di mobilità tenuto conto dei limiti menzionati in precedenza. Tale strategia, tuttavia, implica una coesione, una visione

coraggiosa, visionaria, un intento chiaro da parte dei decisori e più in generale delle comunità locali. Ma certo i limiti del territorio pongono condizioni particolarmente impegnative per trovare soluzioni adeguate, sostenibili e praticabili; su questo fronte si deve però segnalare un'accresciuta sensibilità circa l'importanza turistica crescente del ciclo turismo e di modalità di villeggiatura più sostenibili. Sotto questo profilo dunque non si può parlare di mobilità sostenibile se non in diretta relazione con la già buona strategia energetica (con la municipalizzata ACSM spa di proprietà dei comuni), con il presidio e la valorizzazione dell'acqua oltre l'uso idrico civile, agricolo ed energetico, con le strategie di sviluppo turistico (compreso la riorganizzazione dei flussi in entrata ed uscita e l'adeguamento del comparto sciistico) e più in generale economico. Le soluzioni ovviamente non potranno che essere sostenibili anche a livello economico e finanziario evitando comunque di gravare eccessivamente sul pubblico: resta inteso che i collegamenti verso l'esterno¹⁰ restano comunque importanti anche se è ipotizzabile che una radicale ristrutturazione della viabilità interna possa essere molto importante per rilanciare anche l'offerta turistica.

Per questo oltre alle opere serve un cambio di mentalità diffuso, servono nuovi concetti (ad esempio un sistema di piste ciclabili immaginato alla stregua di un sistema sciistico). Serve ad esempio una riflessione sul tema della velocità (degli spostamenti) a favore forse, di un modo di viaggiare più rilassato (e sostenibile), tenuto conto che veloce deve essere il trasporto verso l'esterno. La ricerca è quella di trovare soluzioni scalabili adattabili alle diverse condizioni stagionali utilizzando al meglio meglio le infrastrutture che già ci sono.

B - Principali segnalazioni dei TURISTI

Sul territorio i turisti sono molti sia nel periodo di stagione invernale (dicembre-febbraio) che nel periodo estivo (giugno-settembre): si tratta comunque di una popolazione assai disomogenea in funzione soprattutto dei periodi stagionali; molte sono le seconde case, molti anche i turisti che fruiscono degli oltre 100 servizi alberghieri esistenti (alberghi, b&B, rifugi etc.). La stragrande maggioranza arriva con auto privata anche se esiste un flusso garantito da servizi aggiuntivi rispetto a quelli di Trentinotrasporti (ad esempio, Brusutti, sulla tratta che porta verso le città venete, Treviso e Venezia).

Tipicamente molti turisti durante la stagione estiva, secondo i partecipanti ai word café, vengono per godere di tranquillità ed aria buona. In inverno sono soprattutto attratti dallo sci e dagli sport invernali in genere anche se un buon flusso è rappresentato da persone che intendono semplicemente passare qualche giorno in montagna, in particolare a Natale e Capodanno.

Il giudizio medio dei partecipanti relativo alla qualità complessiva della mobilità locale è di **7,5** (min=**4**, max=**10**) su scala 1 (pessimo) - 10 (ottimo); anche in questo caso la grande varianza dei giudizi illustra chiaramente le differenze molto ampie che ci sono tra la popolazione dei turisti.

Le **criticità** espresse sono le seguenti:

- ci sono problemi di parcheggio, servirebbero forse parcheggi momentanei nei periodi di punta,
- si usa troppo la macchina anche per piccoli tragitti in centro e per muoversi tra i centri;
- nel centro di Fiera ci sono troppo auto, molte vengono da vicino (fare 600 metri in macchina è problema culturale)

¹⁰ Una iniziativa locale ha messo a punto un sistema per condividere i viaggi per e da primiero condividendo posti su auto private tramite FB

- Sagron-Mis sembra fuori dal circuito di mobilità e un po' anche il Vanoi (seppure raggiungibile meglio attraverso il traforo Totoga);
- ci sono problemi di traffico in alcuni periodi di punta (pochi, alta stagione estate ed inverno)
- Non ci sono mezzi sufficienti che siano realmente sostenibili, ecologici; viaggiano molti mezzi inquinanti.
- La Legna bruciata è molto inquinante "un turista viene qui per respirare aria buona e stare tranquillo"
- L'aria è irrespirabile ogni tanto, dove ci sono auto; dovrebbe esserci una zona pedonale da Pieve a Fiera.
- ...

A queste criticità i turisti sentiti rispondono con molte **proposte** assai variegata che oscillano tra richiesta di strutture e regole, tra informazione e tecnologia. Riconoscono innanzitutto che il teleriscaldamento è stata una mossa intelligente per ridurre il consumo di gasolio posto che la qualità dell'aria è molto importante e che, tra l'altro, viene pregiudicata dall'uso sostanzioso della legna come combustibile per le stufe. Essenziale risulta essere la tranquillità che dovrebbe essere sempre tutelata e protetta. Dell'auto elettrica si apprezzano i possibili vantaggi locali ma si suppone che essa non sia una soluzione ottimale considerato che il processo di produzione è molto inquinante e che la ricarica avviene in molti posti (non a Primiero) usando energia prodotta con combustibili fossili.

Ecco dunque le principali **proposte** emerse:

- migliorare piste ciclabili esistenti con adeguata segnaletica verticale ed orizzontale,
- collegare le piste ciclabili alle strade forestali (che sono ottime per *mountain bike*),
- realizzare le infrastrutture per poter utilizzare al meglio le biciclette e le e-bike (aumentare i punti di stallo/ricarica, predisporre zone di parcheggio dedicate nei centri etc.);
- promuovere l'uso della bicicletta perché comunque il fondovalle è abbastanza piano;
- comunicare meglio quali sono e dove sono le piste ciclabili, renderle più visibili;
- migliorare la segnaletica orizzontale e verticale delle piste ciclabili che oggi è scarsa o inesistente;
- incrementare la diffusione e l'uso delle e-bike (bici a pedalata facilitata).
- Realizzare il progetto di pista ciclabile sullo Schener;
- costruire una rete integrata e molto visibile di piste ciclabili che uniscano tutto il territorio e tutti i paesi.
- Costruire sentieri di collegamento (percorsi pedonali dedicati) tra paesi e frazioni che siano adatti a tutti e belli da percorrere (con alberi, fiori, sculture...);
- disegnare possibilità di mobilità sicure per le persone con difficoltà di movimento.
- Potenziare la comunicazione mirata a sostegno del turismo *green* (green valley);
- formare gli operatori commerciali, esercenti, proprietari hotel etc. sulla mobilità sostenibile e i suoi vantaggi;
- mostrare con dati reali come una migliore mobilità produca vantaggi economici per tutti,
- disporre di dati scientifici ma visibili da tutti circa l'inquinamento dell'aria nelle valli e nei comuni (ad esempio con tabelloni video pubblici),
- Stimolare anche con incentivi l'acquisto di auto e mezzi elettrici.
- Utilizzare Autobus a metano anziché diesel,
- potenziare il parco di mezzi elettrici con bus e navetta;
- realizzare una "circolare bus" che unisca tutti i paesi con frequenza almeno oraria;
- sostituire o integrare il "trenino-giocattolo" che faceva il giro dei paesi, con pulmino aperto da usare come collegamento stabile;

- migliorare la copertura del mezzo pubblico fuori stagione e rendere in genere più efficiente il trasporto pubblico;
- favorire l'uso dei mezzi pubblici comunicando meglio orari, punti fermate etc.;
- creare un unico tesserino (card digitale) per fruire di tutti i servizi partendo da mobilità *green* (in sostituzione delle numerose tessere che ci sono adesso).
- Escludere i centri di tutti i paesi e frazioni dal traffico creando adeguate ZTL o aree pedonali,
- realizzare nuovi parcheggi collocati fuori dai centri (paesi) e collegati da centro da piste pedonali belle e comode,
- costruire la circonvallazione che tagli fuori Fiera per evitare le auto di passaggio,
- facilitare le possibilità di parcheggio attraverso cartelli che indichino posti liberi e dove andare a parcheggiare,
- Aumentare il prezzo dei parcheggio rispetto a quello attuale.
- Chiudere alcune strade, creare nuovi sensi unici, soprattutto nei periodi di punta;
- fare un senso unico in zona Fiera-Transacqua (da stazione corriere a pasticceria Zanetel) per diminuire il flusso nel centro.
- Legare agli eventi pubblici che sono grandi produttori di traffico ad una circolazione con mezzi pubblici;
- offrire pacchetti turistici che prevedano anche modalità di gestione dell'auto privata;
- fare un piano mobilità ad hoc per il mese di Agosto che è mese particolarmente difficile.

Rispetto ai residenti sono poste in forte evidenza due fattori: la **tranquillità** e la **qualità dell'aria**; anche per questo è importante riuscire ad incentivare l'uso del mezzo pubblico e diminuire quello dell'auto privata specie nei piccoli spostamenti. Poiché poi "traffico alimenta traffico", bisogna favorire il turista con servizi alternativi, tenendo sempre conto delle persone che hanno difficoltà a camminare e trasportare cose e del fatto che eventuali vincoli alla mobilità vanno pensati anche in considerazione delle alte tasse che si pagano per la seconda casa e senza dimenticare che "se non passa più nessuno in macchina nessuno si ferma e i commercianti non lavorano più".

Secondo i turisti intervistati il passaggio alla mobilità sostenibile è questione culturale, passaggio faticoso ma che deve essere realizzato anche in ragione del marchio *Green Valley* che intendeva ed intende proprio promuovere il turismo **green** e che va rilanciato. Si tratta dunque di "coinvolgere le amministrazioni locali sul tema mobilità sostenibile, costruire una visione di lungo periodo, fare una scelta politica chiara e coerente, anche superando e forzando un poco la pigrizia e le abitudini consolidate delle persone che amano stare nella comodità".

Classificazione delle proposte e delle ipotesi di intervento

Alcune delle difficoltà segnalate riguardano lo **scarso uso dei mezzi pubblici**, la rigidità degli orari degli autobus di linea, le modalità di stazionamento dei diversi mezzi utilizzati (auto, e-bike etc.), lo scarso coordinamento tra autobus e treno. L'integrazione dei diversi sistemi di mobilità è uno dei suggerimenti emersi per affrontare queste problematiche, seppure in modo solamente indicativo, laddove si parte dal presupposto della necessità di usare al meglio quello che c'è; in questo caso il ruolo delle tecnologie e in particolare delle tecnologie digitali potrebbe essere particolarmente importante.

D'altro canto è assodato che in taluni casi **mancano strutture** oppure esse sono scarsamente qualificate (ad esempio le piste ciclabili carenti di segnaletica orizzontale e verticale), così come risulta una informazione carente su molte delle iniziative e delle opportunità di utilizzo di mezzi alternativi all'auto.

L'esigenza di **modificare atteggiamenti e comportamenti**, oltre che attraverso un ricorso sistematico ad una buona informazione e ad adeguate pratiche di formazione di una nuova sensibilità, è obiettivo perseguibile attraverso interventi basati sul mercato secondo la prospettiva dell'influenzamento dei comportamenti delle persone; questo approccio ("*nudge*") può essere sicuramente affiancato a strategie basate sull'adozione di nuove regole e norme come ad esempio l'istituzione di nuove ZTL e simili.

Il ricorso ad obblighi tramite l'adozione di **norme e regole** cogenti è una soluzione che incontra sempre la reazione negativa di una parte della popolazione residente e dei turisti, mancando spesso, accanto all'obbligo, la proposta di soluzioni alternative realmente e facilmente utilizzabili.

Infine e paradossalmente visto che siamo nell'epoca dell'**informazione**, molti cittadini residenti (meno turisti) ignorano tranquillamente l'esistenza di opportunità che siano alternative rispetto all'uso dell'auto: sanno poco o nulla di e-bike, piste ciclabili, autobus urbano estivo, trasporto a fune etc.

In tale situazione si prospettano al decisore modalità differenti per affrontare la sfida della mobilità locale secondo un approccio sostenibile, ecologico e ad alto *appeal turistico*. Facendo tesoro di quanto emerso attraverso i word café cinque sembrano essere le linee strategiche proponibili:

- **1. Costruzione di infrastrutture.** E' la soluzione più scontata, di molti evocata ma non di rado inadatta se essa si riduce a realizzare strutture come nuove strade e parcheggi che finiscono con l'attrarre più veicoli causando più traffico e inquinamento. Scelta invece indispensabile se invece si vogliono costruire percorsi per altri tipi di mobilità.
- **2. Interventi di integrazione tecnologica e adozione di tecnologie.** Soluzioni basate sull'utilizzo di tecnologie digitali (o di altro tipo) consentono di raccogliere, elaborare, fornire e ricevere informazioni che possono permettere di razionalizzare ed ottimizzare i flussi e i percorsi di mobilità delle persone anche connettendole direttamente tramite i dispositivi mobili (smartphone).
- **3. Norme e regole.** Anche questo tipo di soluzione viene spesso volte evocata per limitare o impedire comportamenti non sostenibili o civicamente scorretti, associati soprattutto ma non solo all'uso indiscriminato dei veicoli privati.
- **4. Meccanismi di mercato.** Si tratta di strategie che usano metodi e tecniche che valorizzano più la ricompensa che la punizione cercando di influenzare il comportamento di residenti e turisti orientandolo verso l'adozione di comportamenti maggiormente sostenibili; tra queste una rilevanza particolare assume l'approccio **nudge** o spinta gentile
- **5. Informazione e comunicazione.** Che il cittadino non sia debitamente informato è un altro classico asserto che a volte ha anche un suo fondamento; tuttavia è noto che nessuna informazione di per se è capace di far cambiare atteggiamenti e comportamenti se accanto ad essa non agisce una leva motivazionale forte.

Tabella 1 - Esempio¹¹ di interventi associati alle 5 linee strategiche.

1. Interventi di infrastrutturazione	2. Interventi di integrazione tecnologica	3. Norme e regole	3. Strategie di mercato “nudge”	4. Strategie di informazione e comunicazione
Realizzazione di parcheggi interrati (o scoperti) adiacenti ai centri storici	Tessere digitali per l’uso di diversi mezzi di trasporto (ad esempio: autobus + trasporto a fune + e-bike)	Creazione di nuove aree pedonali nei centri dei paesi e delle frazioni	Costruzione di meccanismi di premio per i comportamenti virtuosi dei cittadini (ad esempio: sconti sulla bolletta elettrica per uso di mezzi di trasporto pubblico integrato etc.);	Azioni di educazione presso le scuole e gli enti di formazione
Galleria Passo Rolle verso val di Fiemme (per consentire traffico in periodo invernale)	Tessera digitali per l’uso integrato di trasporti e l’acquisto di beni o la fruizione di servizi (ad esempio: trasporto integrato + acquisto di beni e servizi)	Creazione di nuove ZTL	Facilitazioni e incentivi per l’acquisto e l’utilizzo di veicoli elettrici	Campagna di sensibilizzazione della mobilità sostenibile per spiegare i vantaggi privati e collettivi
Galleria Vanoi - Val di Fiemme	Pannelli informativi diffusi sul territorio (ad esempio: numero di transito biciclette, presenza di polveri sottili nell’aria etc.)	Adeguamento della politica dei prezzi dei parcheggi
Circonvallazione in galleria Fiera di Primiero (verso San Martino)	App mobile per abilitare e guidare comportamenti virtuosi di trasporto integrato
Pista ciclabile dello Schenèr
Completamento piste ciclabili interne
Collegamento San Martino passo Rolle

Ognuna di queste strategie, presa da sola, non funziona o quantomeno rischia di non funzionare: si tratta dunque di pianificare ed implementare politiche per la mobilità che sappiano integrare con saggezza queste diverse possibilità secondo una prospettiva finalizzata, sistemica ed organica.

¹¹ Gli esempi sono stati raccolti durante i world caffè condotti con turisti e residenti.

Conclusioni.

In una realtà demografica piccola, dispersa su un territorio ampio e caratterizzata da flussi turistici massicci rispetto al numero di residenti, in un contesto che vuole, e parzialmente è, orientato alla sostenibilità la sfida della mobilità è, oggi, uno degli impegni più importanti.

Non a caso essa era uno dei pilastri su cui si reggeva il progetto **OFZ** (Oil Free Zone) finalizzato a liberare l'intero territorio dall'uso di fonti non rinnovabili, gli altri pilastri essendo la produzione di energia elettrica solare e l'aumento della produzione da fonte idrica, la produzione di idrogeno per auto-trazione, l'uso delle biomasse legnose per il teleriscaldamento, la produzione di biogas dai reflui zootecnici, l'introduzione di veicoli elettrici. Complice la crisi solo alcuni di questi intendimenti sono stati tradotti in realtà mentre l'intero programma ha assunto il nome nuovo di **Greenway Primiero** con una forte focalizzazione sugli aspetti turistici.

Va segnalato che la situazione è leggermente migliorata rispetto ad allora, permanendo come emerso nei *word café*, problemi malgrado siano state realizzate nuove strutture quali parcheggi interrati e sia stata avviata e sviluppata sul territorio un segmento importante della mobilità elettrica con l'acquisto di auto e l'installazione di tre centraline di ricarica, e con il consolidamento della rete e-bike pubblica.

La grande diversità di giudizi sulla qualità della mobilità locale (min 3 - max 8) esprime chiaramente le difficoltà che qualsiasi intervento dovrà affrontare per affrontare il problema.

Resta sul territorio la difficoltà a far decollare la logica del trasporto integrato, a limitare l'uso del mezzo privato e, più in generale, a modificare comportamenti consolidati; anche una piccola osservazione dei veicoli in movimento mostra infatti l'alta inefficienza complessiva del sistema: gli autobus viaggiano spesso con pochi passeggeri e bordo (potendo portarne indicativamente 60), le auto quasi sempre con un solo passeggero (potendo portarne indicativamente 5); si tratta di uno spreco eclatante al quale non si riesce ancora a trovare soluzione.

Considerati dunque i vincoli una strategia di mobilità sostenibile efficace non può che essere incardinata all'interno di una visione di medio-lungo periodo (es. Come vuole essere il territorio nel 2030?) e sviluppata in modo integrato attraverso azioni capaci di cambiare i comportamenti delle persone.